IL LIBRO DEL PROFETA AMOS

¹ Le parole di Amos, che era de' mandriali^a di Tecoa; le quali gli furono rivelate in visione intorno ad Israele, a' di di Uzzia, re di Giuda^b; e a' dì di Geroboamo, figliuolo di Gioas, re d'Israele^c; due anni avanti il tremoto^d.

Minacce contro varii popoli, e contro Israele

² EGLI disse adunque: Il Signore ruggirà da Sion, e darà fuori la sua voce da Gerusalemme^e; ed i paschi de' pastori faranno cordoglio, e la

sommità di Carmel si seccherà.

³ Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Damasco^f, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè hanno tritato Galaad con trebbie di ferrog. ⁴ E manderò un fuoco nella casa di Hazael, il quale consumerà i palazzi di Ben-hadad^h. ⁵ Ed io romperò le sbarre di Damasco, e sterminerò della valle di Aven gli abitanti, e della casa di Eden colui che tiene lo scettro; e il popolo di Siria andrà in cattività in Chirⁱ, ha detto il Signore.

⁶ Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Gaza, nè per quattro, io non le renderò la sua

<sup>a 1:1 mandriali Am. 7.14,15.
b 1:1 Giuda 2 Re. 15.1 ecc.
c 1:1 Israele 2 Re. 14.23 ecc.
d 1:1 tremoto Zac. 14.5.
e 1:2 Gerusalemme Gioel. 3.16 e rif.
f 1:3 Damasco Ger. 49.23 e rif.
g 1:3 ferro 2 Re. 10.32,33; 13.7.
h 1:4 Ben-hadad 1 Re. 20.1.
i 1:5 Chir 2 Re. 16.9. Am. 9.7.</sup>

retribuzione; *ma*, perciocchè hanno tratto *il mio popolo* in cattività intiera, mettendo*lo* in mano di Edomj. ⁷E manderò un fuoco nelle mura di Gaza, il quale consumerà i suoi palazzi^k; ⁸ e sterminerò di Asdod gli abitanti, e di Aschelon colui che tiene lo scettro; poi rivolterò la mia mano sopra Ecron, e il rimanente de' Filistei perirà^l, ha detto il Signore Iddio.

- ⁹ Così ha detto il Signore: Pre tre misfatti di Tiro^m, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè hanno messo *il mio popolo* in man di Edom, in cattività intieraⁿ; e non si son ricordati del patto fraterno^o. ¹⁰ E manderò un fuoco nelle mura di Tiro, il quale consumerà i suoi palazzi.
- ¹¹ Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Edomp, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè egli ha perseguitato con la spada il suo fratelloq, ed ha violate le sue compassioni; e la sua ira lacera perpetuamente, ed egli serba la sua indegnazione senza fine. ¹² E manderò un fuoco in Teman, il quale consumerà i palazzi di Bosra.
- de' figliuoli di Ammon, nè per quattro, io non renderò loro la lor retribuzione; *ma*, perciocchè hanno fesse le *donne* gravide di Galaad, per

j 1:6 Edom 2 Cron. 28.18. Ezec. 25.15. k 1:7 palazzi Ger. 47.1 ecc. l 1:8 perirà Zac. 9.5,6. m 1:9 Tiro Is. 23.1 e rif. Gioel. 3.4,5. n 1:9 intiera ver. 6. O 1:9 fraterno 2 Sam. 5.11 e rif. P 1:11 Edom Ezec. 25.12-14 e rif.; 35.2 ecc. Gioel. 3.19. Abdia 1 ecc. q 1:11 fratello Gen. 27.41 ecc. Deut. 23.7. Mal. 1.2.

allargare i lor confini. 14 E accenderò un fuoco nelle mura di Rabbar, il quale consumerà i suoi palazzi, con istormo nel giorno della battaglia, e con turbo nel giorno della tempesta. ¹⁵ E Malcam andrà in cattività, con tutti i suoi principi, ha detto il Signore.

¹ Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Moab^s, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; ma, perciocchè ha arse le ossa del re di Edom, fino a calcinarle. ² E manderò un fuoco in Moab, il quale consumerà i palazzi di Cheriot: e Moab morrà con fracasso, con istormo. e con suon di tromba. ³ Ed io sterminerò del mezzo di quella il rettore, ed ucciderò con lui i principi di essa, ha detto il Signore.

⁴ Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Giuda, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; ma, perciocchè hanno sprezzata la Legge del Signore, e non hanno osservati i suoi statuti^t; e le lor menzogne^u, dietro alle quali andarono già i lor padri, li hanno traviati. ⁵ E manderò un fuoco in Giuda, il quale consumerà

i palazzi di Gerusalemme^V.

⁶ Così ha detto il Signore: Per tre misfatti d'Israele, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè hanno venduto il giusto per danariw; e il bisognoso, per un

r 1:14 Rabba Ger. 49.1 ecc. e rif. **S 2:1** Moab Is. 15.1 ecc. t 2:4 statuti Lev. 26.14 ecc. Neem. 1.7. Dan. 9.9 ecc. e rif **U 2:4** menzogne Is. 28.15. Rom. 1.25. **V 2:5** Gerusalemme Ger. 17.27. Os. 8.14. W 2:6 danari Lev. 25.39. 2 Re. 4.1.

paio di scarpe. ⁷ Essi, che anelano di veder la polvere della terra sul capo de'poveri, e pervertono la via degli umilix; e un uomo, e suo padre, vanno amendue a una stessa fanciullay, per profanare il Nome mio santoz. 8 E si coricano sopra i vestimenti tolti in pegnoa, presso ad ogni altare; e bevono il vino delle ammende, nelle case de' loro iddii. 9 Or io distrussi *già* d'innanzi a loro gli Amorrei, ch'erano alti come cedri, e forti come querceb; e distrussi il lor frutto di sopra, e le lor radici di sotto. 10 Ed io vi trassi fuor del paese di Egitto^c, e vi condussi per lo desertod, lo spazio di guarant'anni, a possedere il paese degli Amorrei. 11 Oltre a ciò, io ho suscitati de' vostri figliuoli per profeti, e de' vostri giovani per Nazireie. Non è egli vero, o figliuoli d'Israele? dice il Signore. ¹² Ma voi avete dato a bere del vino a' Nazirei, ed avete fatto divieto a' profeti, dicendo: Non profetizzatef. 13 Ecco, io vi stringerò ne' vostri luoghi, come si stringe un carro, pieno di fasci di biade. 14 Ed ogni modo di fuggire verrà meno al veloce, e il forte non potrà rinforzar le sue forze, nè il prode scampar la sua vitag. 15 E chi tratta l'arco non potrà star fermo, nè il leggier di piedi scampare, nè chi cavalca cavallo salvar la vita sua. 16 E il

X 2:7 umili Is. 10.2. Am. 5.12; 8.4. **Y 2:7** fanciulla Lev. 18.8. Ezec. 22.11. **Z 2:7** santo Ezec. 36.20. Rom. 2.24. **a 2:8** pegno Esod. 22.26,27. **b 2:9** querce Num. 13.28-34; 21.21-25. **C 2:10** Egitto Esod. 12.51. **d 2:10** deserto Deut. 8.2. Ger. 2.2. **e 2:11** Nazirei Num. 6.2 ecc. Giud. 13.5. **f 2:12** profetizzate Is. 20.10 e rif. Am. 7.12,13. Mic. 2.6. **g 2:14** vita Sal. 33.16,17. Eccl. 9.11.

più animoso d'infra gli *uomini* prodi se ne fuggirà nudo, in quel giorno, dice il Signore.

3

Misfatti e vizii d'Israele. Annunzio di gastigo

¹ FIGLIUOLI d'Israele, udite questa parola, che il Signore ha pronunziata contro a voi; contro a tutta la nazione che io trassi fuor del paese di Egitto, dicendo: ² Voi soli ho conosciuti d'infra tutte le nazioni della terra^h; perciò, farò punizione sopra voi di tutte le vostre iniquitàⁱ.

³ Due cammineranno essi insieme, se *prima* non si son convenuti l'uno con l'altroj? leone ruggirà egli^k nel bosco, senza che egli abbia alcuna preda? il leoncello darà egli fuori la sua voce dal suo ricetto, senza che prenda nulla? ⁵ L'uccello caderà egli nel laccio in terra, se non gli è stato teso alcuna rete? il laccio sarà egli levato da terra, senza aver preso nulla? ⁶ La tromba sonerà ella nella città, senza che il popolo accorra tutto spaventató? alcun male nella città, che il Signore non l'abbia ⁷ Perciocchè il Signore Iddio non fa fattol? nulla, ch'egli non abbia rivelato il suo segreto a' profeti, suoi servitorim. 8 Se il leone ruggen, chi non temerà? se il Signore Iddio ha parlato, chi non profetizzerào?

h 3:2 terra Deut. 7.6-8 e rif. i 3:2 iniquità Dan. 9.12 ecc. Mat. 11.20-24. Luc. 12.47,48. Rom. 2.9. 1 Piet. 4.17. j 3:3 altro Mat. 5.25. k 3:4 egli Am. 1.2. l 3:6 fatto Is. 45.7. m 3:7 servitori Gen. 6.13; 18.17 e rif. n 3:8 rugge Am. 1.2. 0 3:8 profetizzerà Fat. 4.20. 1 Cor. 9.16.

- ⁹ Bandite sopra i palazzi di Asdod, e sopra i castelli del paese di Egitto, e dite: Radunatevi sopra i monti di Samaria, e vedete i gran disordini *che sono* in mezzo di essa; e gli oppressati *che son* dentro di essap. ¹⁰ Essi non sanno operar dirittamente, dice il Signore; *essi*, che fanno tesoro di violenza, e di rapina nei lor palazzi. ¹¹ Perciò, così ha detto il Signore Iddio: *Ecco* il nemicoq; egli è d'intorno al paese, e trarrà giù da te la tua forza, e i tuoi palazzi saranno predati.
- 12 Così ha detto il Signore: Come il pastore riscuote dalla bocca del leone due garetti, od un pezzo d'orecchio, così scamperanno i figliuoli d'Israele, che abitano in Samaria, in un canto di letto, o nelle cortine di una lettiera.
- 13 Ascoltate, e protestate contro alla casa di Giacobbe, dice il Signore Iddio, l'Iddio degli eserciti:
 14 Che nel giorno che io farò punizione sopra Israele dei suoi misfatti, farò ancora punizione sopra gli altari di Betel^r. E le corna dell'altare saranno mozzate, e caderanno in terra.
 15 E percoterò le case del verno, insieme con le case della state; e le case d'avorio saranno distrutte, e le case grandi periranno, dice il Signore.

4

¹ Ascoltate questa parola, vacche di Basan, che *siete* nella montagna di Samaria, che oppressate i miseri, che fiaccate i poveri, che dite a' vostri signori: Recate, acciocchè beviamo. ² Il Signore Iddio ha giurato per la sua santità, che ecco, i

p 3:9 essa Sal. 103.6. **q 3:11** nemico 2 Re. 17.3-6; 18.9-11. **r 3:14** Betel 1 Re. 13.1 ecc. Os. 10.15.

giorni vi vengono addosso, ch'egli vi trarrà fuori con uncini, e il vostro rimanente con ami da pescare. ³ E voi uscirete per le rotture, ciascuna dirincontro a sè^s; e lascerete in abbandono i palazzi, dice il Signore.

⁴ Venite pure in Betel, e commettete misfatto, moltiplicate i vostri misfatti in Ghilgal^t, e adducete ogni mattina i vostri sacrificii^u, e le vostre decime a' tre giorni^v. ⁵ E fate ardere per profumo del pane levitato, per offerta di lode^w; e bandite a grida le offerte volontarie^x; poichè così amate *di fare*, o figliuoli d'Israele, dice il Signore Iddio.

⁶ E benchè io vi abbia data nettezza di denti in tutte le vostre città, e mancamento di pane in tutti i luoghi vostri; non però vi siete convertiti a mey, dice il Signore. ⁷ E benchè io vi abbia divietata la pioggia, tre mesi intieri avanti la mietitura, ed abbia fatto piovere sopra una città, e non sopra l'altra; e un campo sia stato adacquato di pioggia, ed un altro, sopra il quale non è piovuto, sia seccato; ⁸ e due, e tre città si sieno mosse verso una città, per bere dell'acqua, e non si sieno saziate; non però vi siete convertiti a me, dice il Signore. ⁹ Io vi ho percossi di arsura, e di rubigine^Z; le ruche^A hanno mangiata la moltitudine de' vostri giardini, e delle vostre vigne, e de' vostri fichi, e de' vostri ulivi; e pur

S 4:3 sè Ezec. 12.5,12. **t** 4:4 Ghilgal Os. 4.15 e rif. **u** 4:4 sacrificii Num. 28.3-6. Ger. 7.21 e rif. **v** 4:4 giorni Deut. 14.28. **w** 4:5 lode Lev. 7.13. **x** 4:5 volontarie Lev. 22.18,21. **y** 4:6 me Ger. 5.3 e rif. **z** 4:9 rubigine Deut. 28.22. Ag. 2.17. **a** 4:9 ruche Gioel. 1.4; 2.25.

voi non vi siete convertiti a me, dice il Signore. ¹⁰ Io ho mandata fra voi la pestilenza, nella via di Egitto^b; io ho uccisi con la spada i vostri giovani, oltre alla presa de' vostri cavalli; ed ho fatto salire il puzzo de' vostri eserciti, fino alle vostre nari; e pur voi non vi siete convertiti a me, dice il Signore. ¹¹ Io vi ho sovvertit, come Iddio sovvertì Sodoma e Gomorra^c; e siete stati come un tizzone salvato da un incendio^d; e pur voi non vi siete convertiti a me, dice il Signore.

¹² Perciò, io ti farò così, o Israele; *e* perciocchè io ti farò questo, preparati allo scontro dell'Iddio tuo, o Israele^e. ¹³ Perciocchè, ecco colui che ha formati i monti, e che crea il vento, e che dichiara all'uomo qual *sia* il suo pensiero^f; che fa dell'alba oscuritàg, e che cammina sopra gli alti luoghi della terra; il cui Nome è: Il Signore Iddio degli eserciti.

5

Predizione della rovina d'Israele

¹ ASCOLTATE questa parola, il lamento che io prendo a far di voi, o casa d'Israele.

² La vergine d'Israele è caduta, ella non risorgerà più; è abbandonata sopra la sua terra, non *vi* è niuno che la rilevi. ³ Perciocchè, così ha detto il Signore Iddio: Nella città onde ne uscivano mille, ne resteranno *sol* cento; e in quella onde

<sup>b 4:10 Egitto Deut. 28.27,60.
c 4:11 Gomorra Gen. 19.24,25.
d 4:11 incendio Zac. 3.2. Giuda 23.
e 4:12 Israele Luc. 14.31,32.
f 4:13 pensiero Sal. 139.2. Dan. 2.28.
g 4:13 oscurità Am. 5.8; 8.9.</sup>

ne uscivano cento, ne resteranno *sol* dieci, alla casa d'Israele.

- ⁴ Perciocchè, così ha detto il Signore alla casa d'Israele: Cercatemi^h, e voi vivereteⁱ. ⁵ E non cercate Betel^j, e non entrate in Ghilgal e non passate in Beerseba^k; perciocchè Ghilgal del tutto sarà menato in cattività, e Betel sarà ridotto al niente. ⁶ Cercate il Signore, e voi viverete^l; che talora egli non si avventi sopra la casa di Giuseppe, a guisa di fuoco, e non *la* consumi, senza che Betel abbia chi spenga *il fuoco*, ⁷ o voi, che mutate il giudicio in assenzio, e lasciate in terra la giustizia!
- ⁸ *Cercate* colui che ha fatte le Gallinelle e l'Orione, e che muta l'ombra della morte in mattutino, e fa scurare il giorno *come* la notte; che chiama le acque del mare, e le spande sopra la faccia della terra; il cui Nome è: Il Signore: ⁹ che fa sorger subita ruina sopra il forte, talchè la distruzione occupa la fortezza.
- ¹⁰ Essi odiano nella porta chi *li* riprende, ed abbominano chi parla con integrità^m. ¹¹ Laonde, perciocchè voi aggravate il povero, e prendete da lui la soma del frumento: voi avete edificate delle case di pietre pulite, ma non abiterete in esse; voi avete piantate delle vigne belle, ma non ne berrete il vino. ¹² Perciocchè io conosco i vostri misfatti, *che son* molti, e i vostri peccati,

h 5:4 Cercatemi 2 Cron. 15.2. Ger. 29.13. i 5:4 viverete Is. 55.3 e rif. j 5:5 Betel Am. 4.4 e rif. k 5:5 Beerseba Am. 8.14 e rif. l 5:6 viverete ver. 4 e rif. m 5:10 integrità 1 Re. 22.8.

che son gravi; oppressatori del giusto, prenditori di taglia, e sovvertitori della ragione de' poveri nella portaⁿ. ¹³ Perciò, l'uomo prudente in quel tempo tacerà^o; perciocchè sarà un cattivo tempo.

- ¹⁴ Cercate il bene, e non il male, acciocchè viviate; e il Signore Iddio degli eserciti sarà con voi, come avete dettop. ¹⁵ Odiate il male, ed amate il beneq, e stabilite il giudicio nella porta; forse avrà il Signore Iddio d'Israele pietà del rimanente di Giuseppe.
- ¹⁶ Perciò, così ha detto il Signore Iddio degli eserciti, il Signore: *Vi sarà* pianto in tutte le piazze; e si dirà in tutte le strade: Ahi lasso! Ahi lasso! e si chiameranno i lavoratori al duolo, ed al lamento quelli che sono intendenti in lamenti lugubri. ¹⁷ In tutte le vigne ancora *vi sarà* pianto; perciocchè io passerò nel mezzo di te, ha detto il Signore.
- ¹⁸ Guai a *voi*, che desiderate il giorno del Signore^r! perchè *desiderate* così il giorno del Signore? esso *sarà giorno di* tenebre, e non *di* luce^s. ¹⁹ Come se un uomo fuggisse d'innanzi ad un leone, ed un orso lo scontrasse; ovvero entrasse in casa, ed appoggiasse la mano alla parete, ed una serpe lo mordesse. ²⁰ Il giorno del Signore non *sarà* egli tenebre, e non luce? e caligine, senza alcuno splendore^t?

<sup>n 5:12 porta Am. 2.6,7 e rif.
O 5:13 tacerà Sal. 37.7. Eccl. 3.7.
Am. 6.10.
P 5:14 detto Mic. 3.11.
Q 5:15 bene Sal. 34.14 e rif.; 97.10 e rif.
r 5:18 Signore Is. 5.19. 2 Piet. 3.3,4,9.
S 5:18 luce Ger. 30.7 e rif.
t 5:20 splendore Mat. 24.29.</sup>

²¹ Io odio, io sdegno le vostre feste^u; e non odorerò *più* le vostre solenni raunanze. ²² Che se mi offerite olocausti, e le vostre offerte, io non *le* gradirò; e non riguarderò a' sacrificii da render grazie, *fatti* delle vostre bestie grasse. ²³ Toglimi d'appresso lo strepito delle tue canzoni, *e fa*'ch'io non oda il concento de' tuoi salterii. ²⁴ Anzi corra il giudicio, a guisa d'acque^V; e la giustizia, a giusa di rapido torrente.

²⁵ O casa d'Israele, mi offeriste voi sacrificii ed offerte nel deserto, per lo spazio di quarant'anni^W? ²⁶ Anzi voi portaste il tabernacolo del vostro Melec^X, e l'effigie delle vostre immagini; la stella dei vostri dii, che voi vi avevate fatti. ²⁷ Perciò, io vi farò andare in cattività di là da Damasco^Y, ha detto il Signore, il cui Nome è: L'Iddio degli eserciti.

6

Corruzione dei principali d'Israele. — Minacce ¹ GUAI a quelli che sono agiati in Sion^z, e che se ne stanno sicuri nel monte di Samaria, *luoghi* famosi per capi di nazioni, a' quali va la casa d'Israele! ² Passate in Calne, e vedete; e di là andate in Hamat la grande^a; poi scendete in Gat de' Filistei; non valevano que' *regni* meglio di questi? non *erano* i lor confini maggiori

<sup>U 5:21 feste Is. 1.11 ecc. e rif.
V 5:24 acque 1 Sam. 15.22 e rif.
W 5:25 anni Deut. 32.17. Gios. 24.14. Ezec. 20.8,16,24. Fat. 7.42,43.
X 5:26 Melec 1 Re. 11.7,33.
Y 5:27 Damasco 2 Re. 17.6.
Z 6:1 Sion Luc. 6.24,25. Giac. 5.1.
a 6:2 grande 2 Re. 18.34.</sup>

de' vostri? ³ *Voi*, che allontanate il giorno malvagio^b, e fate accostare il seggio della violenza^c; ⁴ che giacete sopra letti di avorio, e lussuriate sopra le vostre lettiere; e mangiate gli agnelli della greggia, e i vitelli *tolti* di mezzo della stia; ⁵ che fate concento al suon del salterio; che vi divisate degli strumenti musicali, come Davide; ⁶ che bevete il vino in bacini, e vi ungete de' più eccellenti olii odoriferi; e non sentite alcuna doglia della rottura di Giuseppe. ⁷ Perciò, ora andranno in cattività, in capo di quelli che andranno in cattività; e i conviti de' lussurianti cesseranno.

⁸ Il Signore Iddio ha giurato per l'anima suad, dice il Signore Iddio degli eserciti: Io abbomino l'alterezza di Giacobbe, e odio i suoi palazzi, e darò in man *del nemico* la città, e tutto ciò che vi è dentro. ⁹ Ed avverrà che se pur dieci uomini rimangono in una casa, morranno. ¹⁰ E lo zio, o il cugin loro li torrà, e li brucerà, per trarre le ossa fuor della casa; e dirà a colui che *sarà* in fondo della casa: *Evvi* ancora *alcuno* teco? Ed esso dirà: Niuno. E colui gli dirà: Taci^e; perciocchè egli non *è tempo* di ricordare il Nome del Signore.

¹¹ Perciocchè, ecco, il Signore dà commissione di percuotere le case grandi di ruine, e le case piccole di rotture. ¹² I cavalli romperanno essi le zolle su per le rocce? o *vi si* arerà co' buoi? conciossiachè voi abbiate cangiato il giudicio in veleno, e il frutto della giustizia in assenzio;

b 6:3 malvagio Ezec. 12.27. Am. 9.10. **C 6:3** violenza Sal. 94.20. Am. 5.12. **d 6:8** sua Ebr. 6.13,17. **e 6:10** Taci Am. 5.13 e rif.

¹³ *voi*, che vi rallegrate di cose da nulla; che dite: Non abbiamo noi acquistate delle corna^f con la nostra forza? ¹⁴ Perciocchè, ecco, io fo sorgere contro a voi, o casa d'Israele, una nazioneg, che vi oppresserà dall'entrata di Hamat, fino al torrente del deserto^h, dice il Signore Iddio degli eserciti.

7

Visioni delle locuste, del fuoco, dell'archipenzolo

- ¹ IL Signore Iddio mi fece vedere una cotal *visione:* Ecco, egli formava delle locusteⁱ, in sul principio dello spuntar del guaime; ed ecco del guaime, dopo le segature del re. ² E come quelle finivano di mangiar l'erba della terra, io dissi: Deh! Signore Iddio, perdona; quale *è* Giacobbe, ch'egli possa risorgere? conciossiachè egli *sia già tanto* piccolo. ³ Il Signore si pentì di ciòj. *Questo* non avverrà, disse il Signore.
- ⁴ *Poi* il Signore Iddio mi fece vedere una cotal *visione:* Ecco, il Signore bandiva di *voler* contendere col fuoco; e *il fuoco* consumò il grande abisso; consumò anche una parte *del paese.* ⁵ Ed io dissi: Deh! Signore Iddio, resta; quale *è* Giacobbe, ch'egli possa risorgere? conciossiachè egli *sia già tanto* piccolo. ⁶ Il Signore si pentì di ciò. Ancora questo non avverrà, disse il Signore.

f 6:13 corna 1 Re. 22.11. g 6:14 nazione Ger. 5.15 e rif. h 6:14 deserto 1 Re. 8.65. 2 Re. 14.25. i 7:1 locuste Gioel. 1.4 ecc. j 7:3 ciò Deut. 32.36 e rif. Giac. 5.16.

⁷ Poi egli mi fece vedere una cotal visione: Ecco, il Signore stava sopra un muro, fatto all'archipenzolo; ed avea in mano un archipenzolo. ⁸ E il Signore mi disse: Che vedi, Amos? Ed io dissi: Un archipenzolo. E il Signore disse: Ecco, io pongo l'archipenzolo per mezzo il mio popolo Israelek; io non glielo passerò piùl. ⁹ E gli alti luoghi d'Isacco saranno distrutti, e i santuarii d'Israele saranno deserti; ed io mi leverò con la spada contro alla casa di Geroboamo^m.

Amasia, sacerdote di Betel, vuol far tacere Amos, il quale gli predice il suo castigo

¹⁰ ALLORA Amasia, sacerdote di Betelⁿ, mandò a dire a Geroboamo, re d'Israele^o: Amos ha fatta congiura contro a te, in mezzo della casa d'Israele; il paese non potrà portare tutte le sue parole. ¹¹ Perciocchè, così ha detto Amos: Geroboamo morrà per la spada, e Israele sarà del tutto menato in cattività d'in su la sua terra. ¹² Poi Amasia disse ad Amos: Veggente, va', fuggitene nel paese di Giuda; e quivi mangia del pane, e quivi profetizza. ¹³ E non profetizzar piùp in Betel; perciocchè è il santuario del re, ed una stanza realeq.

¹⁴ Ma Amos rispose, e disse ad Amasia: Io non *era* profeta, nè figliuol di profeta^r; anzi *era* mandriale^s, e andava cogliendo de' sicomori;

k 7:8 Israele 2 Re. 21.13. Is. 34.11. l 7:8 più Am. 8.2. Mic. 7.18. m 7:9 Geroboamo 2 Re. 15.10. n 7:10 Betel 1 Re. 12.32. O 7:10 Israele 2 Re. 14.23. p 7:13 più Am. 2.12 e rif. q 7:13 reale 1 Re. 12.29 ecc. r 7:14 profeta 2 Re. 2.5; 4.38; 6.1. S 7:14 mandriale Am. 1.1. Zac. 13.5.

¹⁵ e il Signore mi prese di dietro alla greggia, e mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele.

¹⁶ Ora dunque, ascolta la parola del Signore. Tu dici: Non profetizzar contro ad Israele, e non istillar sopra la casa d'Isacco. ¹⁷ Perciò, così ha detto il Signore: La tua moglie fornicherà nella città, e i tuoi figliuoli, e le tue figliuole caderanno per la spada; e la tua terra sarà spartita con la cordicella, e tu morrai in terra immonda, e Israele sarà del tutto menato in cattività, d'in su la sua terra.

8

Visione del canestro di frutti. — Minacce contro Israele

- ¹ IL Signore Iddio mi fece vedere una cotal *visione:* Ecco un canestro di frutti di state. ² Ed egli *mi* disse: Che vedi, Amos? Ed io dissi: Un canestro di frutti di state. E il Signore mi disse: Lo statuito fine è giunto al mio popolo Israele^t; io non glielo passerò più^u. ³ E in quel giorno i canti del palazzo saranno urli, dice il Signore Iddio; *vi sarà* gran numero di corpi morti; in ogni luogo *si udirà:* Getta via, *e* taci^v.
- ⁴ Ascoltate questo, *voi* che tranghiottite il bisognoso^W, e fate venir meno i poveri del paese; ⁵ dicendo: Quando saranno passate le calendi, e noi venderemo la vittuaglia? e il sabato^X, e noi apriremo *i granai del* frumento? (scemando l'efa,

<sup>t 8:2 Israele Ezec. 7.2. Apoc. 14.18. U 8:2 più Am. 7.8 e rif.
V 8:3 taci Am. 6.9,10 e rif. W 8:4 bisognoso Sal. 14.4. Prov. 30.14. X 8:5 sabato Neem. 13.15 ecc.</sup>

ed accrescendo il siclo, e falsando le bilancey, per ingannare; ⁶ comperando i poveri per danari, e il bisognoso per un paio di scarpe^Z); e noi venderemo la vagliatura del frumento?

⁷ Il Signore ha giurato per la gloria di Giacobbe: Se mai in perpetuo io dimentico tutte le loro opere. ⁸ La terra non sarà ella commossa per ogni suo abitatore non ne farà egli cordoglio? e non salirà ella tutta come un fiume? e non ne sarà ella portata via, e sommersa, come per lo fiume di Egitto? 9 Ed avverrà in quel giorno, dice il Signore Iddio, che io farò tramontare il sole nel mezzodì, e spanderò le tenebre sopra la terra in giorno chiaroa. cangerò le vostre feste in duolo, e tutti i vostri canti in lamento; e farò che si porrà il sacco sopra tutti i lombi, e che ogni testa sarà rasa; e metterò il paese in cordoglio, quale è quel che si fa per lo figiuolo unico; e la sua fine sarà come un giorno amaro.

¹¹ Ecco, i giorni vengono, dice il Signore Iddio, che io manderò la fame nel paese; non la fame di pane, nè la sete d'acqua; anzi d'udire le parole del Signore^b. ¹² Ed essi si moveranno da un mare all'altro, e dal Settentrione fino all'Oriente; andranno attorno, cercando la parola del Signore, e non *la* troveranno. ¹³ In quel giorno le belle vergini, e i giovani verranno meno di sete; ¹⁴ i quali giurano per lo misfatto di Samaria, e

<sup>y 8:5 bilance Ezec. 45.10 e rif. Os. 12.8.
Z 8:6 scarpe Am. 2.6 e rif.
a 8:9 chiaro Giob. 5.14. Is. 13.10; 59.9,10. Mic. 3.6.
b 8:11 Signore 1 Sam. 3.1. Sal. 74.9. Is. 29.10. Ezec. 7.26.</sup>

dicono: *Come* l'Iddio tuo vive, o Dan^c; e: *Come* vive il rito di Beerseba^d; e caderanno, e non risorgeranno mai più.

9

Visione della distruzione dell'altare. Promesse

di ristoramento

¹ IO vidi il Signore che stava in piè sopra l'altare. Ed egli disse: Percuoti il frontispicio, e sieno scrollati gli stipiti; trafiggi il capo ad essi tutti quanti; perciocchè io ucciderò con la spada il lor rimanente; niun di loro potrà salvarsi con la fuga, nè scampare. ² Avvegnachè cavassero ne' luoghi più bassi sotterra, la mia mano li prenderà di làe; ed avvegnachè salissero in cielo, io li trarrò giù di là. ³ Ed avvegnachè si nascondessero in su la sommità di Carmel, io li investigherò e li torrò di là; ed avvegnachè si occultassero dal mio cospetto nel fondo del mare, di là comanderò al serpente che li morda. ⁴ E se vanno in cattività davanti a' lor nemici, di là darò commissione alla spada che li uccidaf; e metterò l'occhio mio sopra loro in male, e non in bene.

⁵ Or il Signore Iddio degli eserciti *è* quel che, *quando* tocca la terra, ella si strugge, e tutti gli abitanti di essa fanno cordoglio; ed essa sale tutta, come un fiume; ed è sommersa, come per lo fiume di Egitto; ⁶ che edifica ne' cieli le sue sale, e che ha fondata la sua fabbrica sopra la terra; che chiama le acque del mare, e le spande

C 8:14 Dan 1 Re. 12.28-30. d 8:14 Beerseba Am. 5.5. e 9:2 là Sal. 139.8 ecc. e rif. f 9:4 uccida Lev. 26.33 e rif.

sopra la faccia della terra; il cui Nome è: Il Signoreg.

⁷ Non mi siete vio, o figliuoli d'Israele, come i figliuoli degli Etiopi^h? dice il Signore: *come* io trassi Israele fuor del paese di Egitto, non ho io altresì *tratti* i Filistei di Caftorⁱ, e i Siri di Chir^j?

- 8 Ecco, gli occhi del Signore Iddio sono sopra il regno peccatore, ed io lo distruggerò d'in su la faccia della terra; salvo che io non distruggerò del tutto la casa di Giacobbek, dice il Signore.
 9 Perciocchè, ecco, per lo mio comandamento farò che la casa d'Israele sarà agitata fra tutte le genti, siccome il grano è dimenato nel vaglio, senza che ne caggia pure un granello in terra.
 10 Tutti i peccatori, d'infra il mio popolo, morranno per la spada; i quali dicono: Il male non ci giugnerà, e non c'incontreràl.
- ¹¹ In quel giorno io ridirizzerò il tabernacolo di Davide^m, che sarà stato abbattuto; e riparerò le lor rotture, e ridirizzerò le lor ruine, e riedificherò quello, come *era* a' dì antichi.
 ¹² Acciocchè quelli che si chiamano del mio nome posseggano il rimanente di Edomⁿ, e tutte le nazioni, dice il Signore, che fa questo.
- ¹³ Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, che l'aratore giungerà il mietitore, e il calcator

g 9:6 Signore Am. 4.13; 5.8. **h** 9:7 Etiopi Mat. 3.9. Rom. 2.25. **i** 9:7 Caftor Deut. 2.23. Ger. 47.4. **j** 9:7 Chir Am. 1.5 e rif. **k** 9:8 Giacobbe Ger. 30.11; 31.35,36. **l** 9:10 incontrerà Am. 6.3 e rif. **m** 9:11 Davide Fat. 15.16,17. **n** 9:12 Edom Num. 24.18. Abd. 19.

delle uve il seminatore; e i monti stilleranno mosto, e tutti i colli si struggeranno⁰. ¹⁴ Ed io ritrarrò di cattività il mio popolo IsraeleP, ed essi riedificheranno le città desolate, e *vi* abiteranno; e pianteranno delle vigne, e ne berranno il vino; e lavoreranno de' giardini, e ne mangeranno il fruttoq. ¹⁵ Ed io li pianterò in su la lor terra, e non saranno più divelti d'in su la lor terra^r, che io ho loro data, ha detto il Signore Iddio tuo.

O 9:13 struggeranno Lev. 26.3 ecc. Gioel. 3.18.
 P 9:14 Israele Ger. 30.3 e rif.
 Q 9:14 frutto Is. 61.4; 65.21. Ezec. 36.33-36.
 P 9:15 terra Is. 60.21 e rif. Ger. 32.41.

Sacra Bibbia The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 21 Feb 2024 from source files dated 3 Jul 2020 bdcb7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333